



Città di Aosta

Regione Autonoma Valle d'Aosta

Ville d'Aoste

Région Autonome Vallée d'Aoste

AREA A1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, PATRIMONIO, INNOVAZIONE E
TECNOLOGIA COMUNALE

Servizio: Servizi Istituzionali

Ufficio: Segreteria Organi Istituzionali

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
137 del 23/10/2025

**OGGETTO: AREA A1 - SEGRETERIA OO.II. - ISTITUZIONE E NOMINA
COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI**

Proposta di deliberazione presentata dal Sindaco

Visto l'art. 15, comma 3, dello Statuto comunale che sancisce: "Il Consiglio si avvale di commissioni costituite nel proprio seno con criteri di proporzionalità. Ogni gruppo ha diritto ad un rappresentante in ogni commissione, salva diversa regolamentazione per le commissioni speciali. Il regolamento disciplina la formazione, la modalità di supplenza, la funzione l'organizzazione, i poteri e le forme di pubblicità dei lavori delle commissioni. Per garantire a tutti gruppi il diritto all'informazione, ad ogni commissione è prevista la convocazione dei capigruppo consiliari che partecipano senza diritto di voto";

Considerato che l'art. 33, comma 1, del regolamento del Consiglio comunale vigente prevede che nella prima seduta del mandato consiliare il Consiglio istituisca le commissioni consiliari permanenti stabilendo le competenze e la composizione nel rispetto della proporzione esistente in Consiglio fra maggioranza e minoranza;

Ritenuto opportuno procedere all'istituzione delle commissioni consiliari permanenti affinché il Consiglio comunale possa iniziare il proprio mandato con il pieno ausilio delle Commissioni;

Osservato che l'art. 50 del regolamento del Consiglio comunale prevede che sia costituita, nelle funzioni di controllo politico-amministrativo, la commissione permanente di controllo e garanzia, ai sensi dell'art. 10, comma 4, dello Statuto comunale;

Visto l'art. 15, comma 3 bis, dello Statuto comunale, secondo il quale il Sindaco, il vice Sindaco e gli assessori non possono far parte delle commissioni consiliari;



Visto altresì l'art. 17, comma 6, dello Statuto comunale, secondo il quale il Presidente del Consiglio comunale non può far parte delle commissioni consiliari, mentre i vice Presidenti del Consiglio comunale possono far parte solamente della commissione permanente di controllo e garanzia di cui sopra, della quale sono componenti di diritto ai sensi dell'art. 50, comma 4 bis, del regolamento del Consiglio comunale;

Richiamato l'art. 33, comma 3, del regolamento del Consiglio comunale, che stabilisce che ogni consigliere comunale, fatti salvi il Presidente del Consiglio comunale, il Sindaco, il vice Sindaco e gli Assessori, deve essere designato in almeno una commissione;

Considerato che è opportuno definire la composizione di ogni commissione in numero di sei membri di cui due riservati alla minoranza, dando atto che in tal modo viene garantita la proporzione esistente in consiglio tra maggioranza e minoranza;

Si ritiene opportuno quindi procedere all'istituzione delle seguenti commissioni consiliari permanenti (*si propone di mantenere lo stesso numero e le stesse competenze dell'ultima consilatura*):

- I. Sviluppo Economico e Culturale**, con competenza in materia di turismo, sport, commercio, pubblica istruzione, servizi extrascolastici, cultura, politiche giovanili, rapporti con l'Università e relativi regolamenti;
- II. Politiche del territorio – Opere Pubbliche**, con competenza in materia di lavori pubblici, viabilità, verde urbano, servizi cimiteriali, edilizia, urbanistica, opere pubbliche, espropri, mobilità, sviluppo sostenibile, servizio idrico integrato, ambiente, igiene urbana, distribuzione del gas naturale, protezione civile e relativi regolamenti;
- III. Servizi alla persona**, con competenza in materia di politiche sociali (infanzia-anziani-disabili-lavoro), politiche abitative, pari opportunità e relativi regolamenti;
- IV. Affari istituzionali**, con competenza in materia di Statuto, regolamenti istituzionali, personale, polizia locale, innovazione tecnologica, affari generali, affari legali, bilancio e programmazione economica, finanze, tributi, patrimonio, rapporti con gli Enti e le Società Partecipati;
- V. Controllo e garanzia**, con funzioni di controllo politico-amministrativo per favorire l'integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale e l'attività propositiva e di amministrazione esercitata dalla Giunta.

Sentite le seguenti designazioni dei capi gruppo e con l'unanime assenso dei consiglieri presenti si procede alla votazione palese per ciascuna commissione;

- I. Sviluppo Economico e Culturale**, con competenza in materia di turismo, sport, commercio, pubblica istruzione, servizi extrascolastici, cultura, politiche giovanili, rapporti con l'Università e relativi regolamenti;

Per la maggioranza:

...



Per la minoranza:

...

II. Politiche del territorio – Opere Pubbliche, con competenza in materia di lavori pubblici, viabilità, verde urbano, servizi cimiteriali, edilizia, urbanistica, opere pubbliche, espropri, mobilità, sviluppo sostenibile, servizio idrico integrato, ambiente, igiene urbana, distribuzione del gas naturale, protezione civile e relativi regolamenti;

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

III. Servizi alla persona, con competenza in materia di politiche sociali (infanzia-anziani-disabili-lavoro), politiche abitative, pari opportunità e relativi regolamenti;

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

IV. Affari istituzionali, con competenza in materia di Statuto, regolamenti istituzionali, personale, polizia locale, innovazione tecnologica, affari generali, affari legali, bilancio e programmazione economica, finanze, tributi, patrimonio, rapporti con gli Enti e le Società Partecipati;

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

V. Controllo e garanzia, con funzioni di controllo politico-amministrativo per favorire l'integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale e l'attività propositiva e di amministrazione esercitata dalla Giunta.

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...



Visti il parere favorevole di legittimità ed il parere favorevole di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciati, ai sensi dell'art. 49 bis della l.r. 54/98 e dell'art. 5 del regolamento di contabilità, dai dirigenti competenti.

Considerato che l'adozione del presente provvedimento è di competenza del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 10 dello Statuto Comunale e per il combinato della L.R. 22/2010 e della L.R. 54/1998 e successive modifiche ed integrazioni;

Si propone che il Consiglio comunale

DELIBERI

1. di istituire per la consiliatura 2025-2030 le seguenti commissioni consiliari permanenti:

*I. **Sviluppo Economico e Culturale**, con competenza in materia di turismo, sport, commercio, pubblica istruzione, servizi extrascolastici, cultura, politiche giovanili, rapporti con l'Università e relativi regolamenti;*

*II. **Politiche del territorio – Opere Pubbliche**, con competenza in materia di lavori pubblici, viabilità, verde urbano, servizi cimiteriali, edilizia, urbanistica, opere pubbliche, espropri, mobilità, sviluppo sostenibile, servizio idrico integrato, ambiente, igiene urbana, distribuzione del gas naturale, protezione civile e relativi regolamenti;*

*III. **Servizi alla persona**, con competenza in materia di politiche sociali (infanzia-anziani-disabili-lavoro), politiche abitative, pari opportunità e relativi regolamenti;*

*IV. **Affari istituzionali**, con competenza in materia di Statuto, regolamenti istituzionali, personale, polizia locale, innovazione tecnologica, affari generali, affari legali, bilancio e programmazione economica, finanze, tributi, patrimonio, rapporti con gli Enti e le Società Partecipati;*

*V. **Controllo e garanzia**, con funzioni di controllo politico-amministrativo per favorire l'integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale e l'attività propositiva e di amministrazione esercitata dalla Giunta.*

2. di determinare la composizione delle cinque commissioni consiliari permanenti in sei commissari cadauna di cui due riservati alla minoranza, dando atto che in tal modo viene garantita la proporzione esistente in consiglio tra maggioranza e minoranza;
3. di stabilire che la composizione delle cinque commissioni è la seguente:



I^a commissione

- I. Sviluppo Economico e Culturale***, con competenza in materia di turismo, sport, commercio, pubblica istruzione, servizi extrascolastici, cultura, politiche giovanili, rapporti con l'Università e relativi regolamenti;

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

II^a commissione

- II. Politiche del territorio – Opere Pubbliche***, con competenza in materia di lavori pubblici, viabilità, verde urbano, servizi cimiteriali, edilizia, urbanistica, opere pubbliche, espropri, mobilità, sviluppo sostenibile, servizio idrico integrato, ambiente, igiene urbana, distribuzione del gas naturale, protezione civile e relativi regolamenti;

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

III^a commissione

- III. Servizi alla persona***, con competenza in materia di politiche sociali (infanzia-anziani-disabili-lavoro), politiche abitative, pari opportunità e relativi regolamenti;

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

IV^a commissione

- IV. Affari istituzionali***, con competenza in materia di Statuto, regolamenti istituzionali, personale, polizia locale, innovazione tecnologica, affari generali, affari legali, bilancio e programmazione economica, finanze, tributi, patrimonio, rapporti con gli Enti e le Società Partecipati;

Per la maggioranza:



....

Per la minoranza:

...

V^ commissione

V. **Controllo e garanzia**, con funzioni di controllo politico-amministrativo per favorire l'integrazione dei rapporti tra l'attività di indirizzo e controllo del Consiglio Comunale e l'attività propositiva e di amministrazione esercitata dalla Giunta

Per la maggioranza:

...

Per la minoranza:

...

4. di dare atto che le commissioni eleggeranno nel proprio seno il presidente e il vice presidente tenendo conto che, relativamente alla commissione di controllo e garanzia di cui all'art. 50 del regolamento consiliare, il comma 5 dello stesso prevede che il presidente sia scelto tra i membri della minoranza;
5. di dare atto inoltre atto che, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del regolamento consiliare, il Segretario generale provvederà a designare un segretario per ogni commissione;
6. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa.